



MAURO ZONTA

Il Commento medio di Averroè alla Metafisica
di Aristotele nella tradizione ebraica

Edizione delle versioni ebraiche medievali di Zerahyah Hën
e di Qalonymos ben Qalonymos con introduzione storica e filologica

Volume I

Pavia University Press
Editoria scientifica

Editoria scientifica

MAURO ZONTA

**Il *Commento medio* di Averroè alla *Metafisica*
di Aristotele nella tradizione ebraica**

Edizione delle versioni ebraiche medievali di Zerahyah Hen
e di Qalonymos ben Qalonymos con introduzione storica e filologica

Volume I



Pavia University Press

Zonta, Mauro

Il Commento medio di Averroè alla Metafisica di Aristotele nella tradizione ebraica : edizione delle versioni ebraiche medievali di Zerahyah Hen e di Qalonymos ben Qalonymos con introduzione storica e filologica / Mauro Zonta. – Pavia : Pavia University Press, 2011. – 2 v. (X, VIII, 150, 708 p.) ; 24 cm.

Con il testo originale in lingua ebraica. – Vol. 2 legato in 2 Tomi.

ISBN 9788896764145

1. Filosofia antica – Traduzioni ebraiche – Medioevo
2. Averroè – Interpretazione di Aristotele

181.06 CDD-22 – Filosofia ebraica

185 CDD-22 – Filosofia aristotelica

© Mauro Zonta, 2011 – Pavia

ISBN: 978-88-96764-14-5

Publicato con il contributo del progetto di ricerca dell'Università di Roma "La Sapienza"
Platonismo e Aristotelismo tra Medioevo e Rinascimento (responsabile: prof. Alfonso Maierù).

Nella sezione "Editoria scientifica" Pavia University Press pubblica esclusivamente testi scientifici valutati e approvati dal Comitato scientifico-editoriale.

Texts published by Pavia University Press in the series "Editoria scientifica" have been peer-reviewed prior to acceptance by the Editorial Board. <<http://www.paviauniversitypress.it/scientifica>>

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i paesi.

La fotocopione per uso personale è consentita nei limiti e con le modalità previste dalla legislazione vigente.

No part of this book may be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, including photocopying, recording or by any information storage and retrieval system, without the written permission from the author.

Immagine in copertina: Averroes, *Colliget*, Venezia, 1530, frontespizio, Biblioteca Universitaria di Pavia, MiBAC, Rari E 1, autorizzazione alla riproduzione del 4 febbraio 2011.

Publisher: Pavia University Press – Edizioni dell'Università degli Studi di Pavia
Biblioteca Delle Scienze – Via Bassi, 6 – 27100 Pavia
<<http://www.paviauniversitypress.it>>

Printed by: Print Service – Strada Nuova, 67 – 27100 Pavia

Sommario

Volume I

Presentazione	IX
----------------------------	----

Introduzione

1. Cenni sulla tradizione della <i>Metafisica</i> di Aristotele nel mondo ebraico medievale	1
2. Il <i>Commento medio</i> alla <i>Metafisica</i>	2
2.1. Premessa.....	2
2.1.1. Caratteri generali dell'opera e della presente edizione	3
2.2. Il testo dell'opera.....	5
2.2.1. Il titolo.....	5
2.2.2. La cronologia.....	6
2.2.3. I contenuti.....	7
3. Le tradizioni del testo.....	13
3.1. La tradizione araba	13
3.2. La tradizione latina.....	15
3.3. La tradizione ebraica.....	19
3.3.1. Zerahyah ben Išḥaq Ḥen	19
3.3.2. Qalonymos ben Qalonymos	23
3.3.2.1. La tradizione indiretta della versione di Qalonymos.....	31
3.3.3. Altre testimonianze del testo arabo in traduzione ebraica.....	37
3.3.3.1. Il <i>Midraš ha-ḥokmah</i> di Yehudah ha-Cohen.....	37
3.3.3.2. Le citazioni in appendice alla versione ebraica dell' <i>Epitome</i> della <i>Metafisica</i>	40
3.3.3.3. Il <i>Sefer de 'ot ha-filosofim</i> di Šem Ṭov Ibn Falaquera.....	41
3.3.3.4. Le citazioni incluse nella versione ebraica del <i>Commento</i> <i>grande</i> alla <i>Metafisica</i>	43
4. Descrizione dei manoscritti e storia del testo.....	45
4.1. La versione di Zerahyah	45
4.2. La versione di Qalonymos	53
4.3. Problemi filologico-testuali relativi all'originale arabo del <i>Commento medio</i>	55
4.4. Il frammento del <i>Commento</i> di Ibn al-Ṭayyib alla <i>Metafisica</i> aggiunto alla versione di Qalonymos e la sua importanza per la storia del testo	58
5. Le peculiarità della tecnica di traduzione di Zerahyah	64

6. Criteri di edizione.....	73
6.1. La versione di Zerahyah	73
6.2. La versione di Qalonymos	74

Appendici

I. Traduzione dei libri I-II del <i>Commento medio</i> alla <i>Metafisica</i> secondo le due versioni ebraiche superstiti.....	77
<i>Premessa</i> . La problematica delle traduzioni ebraiche nel Medioevo e oggi.....	77
Libro primo	80
Libro secondo.....	93
II. Tavole di corrispondenza tra il testo greco della <i>Metafisica</i> , la traduzione araba inserita nel <i>Commento grande</i> e il testo del <i>Commento medio</i>	123
III. Tavole di corrispondenza tra la presente edizione del <i>Commento medio</i> nelle due versioni ebraiche di Zerahyah Hen e Qalonymos ben Qalonymos e le citazioni in lingua ebraica di Yehudah ha-Cohen, Mošeh Ibn Tibbon, Šem Tov Ibn Falaquera e di un anonimo (Qalonymos ben Qalonymos?)	135
Bibliografia	141
<i>English abstract</i>	149

Volume II

Averroè, *Commento medio alla Metafisica di Aristotele*

Tomo 1

Sigle e segni convenzionali impiegati nel testo	IV
Libro I	1
Libro II	9
Libro III	30
Libro IV	60
Libro V	99
Libro VI	108
Libro VII	161

Tomo 2

Libro VIII	175
Libro IX	195
Libro X	222
Libro XI	257
Libro XII	293
Libro XIII	334
<i>Excusatio</i>	351

Presentazione

Il libro qui pubblicato contiene il testo della tesi di dottorato in Ebraistica sostenuta dall'autore il 18 ottobre 1995 presso l'Università degli Studi di Torino; essa è stata presentata dai due relatori, i proff. Bruno Chiesa (professore ordinario di Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica presso l'Università di Pavia) e Giuliano Tamani (professore ordinario di Filologia ebraica medievale presso l'Università di Venezia "Ca' Foscari"), e discussa e approvata da una commissione costituita dai proff. Paolo Sacchi (Università di Torino), Maria Luisa Modena Mayer (Università di Milano) e Jan Alberto Soggin (Università di Roma "La Sapienza").

L'introduzione dell'opera è stata totalmente riveduta e aggiornata, sulla base dei successivi studi compiuti dall'autore negli anni 1995-2010 a riguardo della tradizione testuale del *Commento medio* di Averroè nelle due versioni ebraiche medievali. Di tali versioni, qui si pubblica in edizione critica la prima, realizzata da Zeraḥyah Ḥen nel 1284; della seconda, realizzata da Qalonymos ben Qalonymos nel 1317, si pubblica qui solo un'edizione provvisoria. L'edizione critica definitiva della traduzione di Qalonymos, infatti, è ora in corso di realizzazione da parte dell'autore stesso e sarà pubblicata nella serie «Averroes Hebraicus» della Israel Academy of Sciences and Humanities, che gli ha espressamente richiesto di compiere tale lavoro con una lettera ufficiale a lui fatta pervenire nel gennaio 1998.

Pavia, 27 febbraio 2011

Mauro Zonta

English abstract

Averroes's *Middle Commentary* on Aristotle's *Metaphysics* in the Hebrew Tradition. Edition of the Medieval Hebrew versions by Zerahyah Hen and Qalonymos ben Qalonymos, together with a historical and philological introduction

Abū l-Walīd Muḥammad Ibn Rušd (Averroes, 1126-1198) was one of the main and most famous Arab-Islamic philosophers of the Middle Ages. In the period 1159-1194 circa, he wrote a series of Arabic commentaries on almost all Aristotle's works. Most of these commentaries are in three different forms: the *epitome* – i.e., a sort of summary of the contents of some parts of an Aristotelian work, often including references to his own opinions and those of other Ancient and Medieval philosophers; the *middle commentary* – i.e., a paraphrase of Aristotle's work, interspersed with some personal observations; the *long commentary* – i.e., a detailed interpretation of almost each word and idea as found in Aristotle's work; it includes a literal reproduction of the latter, in Medieval Arabic versions. These works by Averroes had a wide success in the Middle Ages, not only among Arab-Islamic philosophers, but also among Latin Christian and Jewish ones. The original Arabic text of Averroes's *Middle Commentary* on Aristotle's *Metaphysics*, written in 1174 and later revised by the author himself, is now totally lost, and does not seem to have been ever rendered into Latin or into any modern language. However, there are two different Medieval Hebrew versions of it, both of which are based upon the lost Arabic text: that by Zerahyah Hen, made at Rome in 1284, and that by Qalonymos ben Qalonymos, probably made at Arles, in 1317. Both of these versions were almost wholly unpublished. The former is preserved in five manuscripts: four of them were directly or indirectly copied from the archetype of the textual tradition of this translation, which has been recently found at the Biblioteca Nazionale Universitaria in Turin. The latter is found in twenty manuscripts.

This book, which gives a revised and up-to-date version of the author's Ph.D. Thesis (finished in 1995), includes two volumes. The first volume gives a long and detailed introduction about the history of the text. It has three appendices: the first includes the Italian translation of the first two books of the work and some philological notes whose aim is the reconstruction of the lost original text; the second gives a table of the contents of all the books, which are compared with the corresponding passages of Averroes's *Long Commentary* and Aristotle's *Metaphysics*; the third gives a table of the Hebrew quotations of the original Arabic text, apart from the two main versions of it, as they are found in some Medieval Hebrew texts. The second volume is divided into two parts; it includes a complete critical edition of the first Medieval Hebrew translation of

the work, according to the rules of modern philology and ecdotic critic, and is compared with a provisional edition (put in front of the former) of the second Medieval Hebrew version. The basic source of the edition of Zeraḥyah Ḥen's translation is the manuscript of Cambridge, University Library, Additional 173, which has been carefully compared with its direct archetype, the manuscript of Turin, Biblioteca Nazionale Universitaria, A. II. 13; this editing way has been followed, since the archetype was seriously damaged during the fire of the Turin library in 1904. The critical apparatus of the edition is divided into two parts: the former offers a detailed philological comparison of the variant readings of Qalonymos ben Qalonymos's work; the latter compares the variant readings as found in the two manuscripts which have been employed for the edition. Qalonymos's translation is edited according to the oldest extant manuscript, which probably includes the second revision of the work: Parma, Biblioteca Palatina, parmense 2613; the text of the Parma manuscript is compared with that of other two manuscripts, that of Milan, Biblioteca Ambrosiana, D 85 sup., and, for book VI only, that of Harvard, Houghton Library, hebrew 41.

Mauro Zonta (born in Pavia, 1968), M.A. in Classical Literature at the University of Pavia and Ph.D. in Hebrew Studies at the University of Turin, is Associate Professor of History of Jewish Philosophy (from 1998) and Lecturer of History of Arabic Philosophy (from 1999) at the Faculty of Philosophy, Letters, Humanistic Sciences and Oriental Studies of the University of Rome "La Sapienza". He has taught History of Medieval Jewish Philosophy at the University of Naples "L'Orientale" too, and has been, in 2007, Fellow of a research group about the history of Medieval Jewish sciences and philosophy at the Institute for Advanced Studies of the Hebrew University of Jerusalem. Among his publications (more than 90 scientific articles and 10 books), there are several critical editions and translations of Medieval Jewish philosophical works, and some historical studies about them: *La Classificazione delle scienze di al-Farabi nella tradizione ebraica*, Zamorani, Torino, 1992; *Un dizionario filosofico ebraico del XIII secolo*, Zamorani, Torino, 1995; *La filosofia antica nel Medioevo ebraico*, Paideia, Brescia, 1996; (together with Giuliano Tamani) *Aristoteles Hebraicus*, Supernova, Venezia, 1997; *La filosofia ebraica medievale. Storia e testi*, Laterza, Roma – Bari, 2002; *Hebrew Scholasticism in the Fifteenth Century*, Springer, Dordrecht, 2006; (together with Alexander Fidora) *Vicent Ferrer, Quaestio de unitate universalis*, מאמר נכבד בכולל (*Ma'amar nikhbad ba-kolel*), Obrador Edendum, Santa Coloma de Queralt, 2010; *Maimonide*, Carocci, Roma, 2011. He is the author of the first complete Italian translation of the original Arabic text of Moses Maimonides's *Guide of the Perplexed*, which has been published in 2003 (UTET, Torino) and has been reprinted several times.